

Seduta consiliare del 23.12.2025



COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12/2025

Seduta pubblica

OGGETTO: verbale della seduta del 23.12.2025

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addì Ventitré del mese di DICEMBRE nel Comune di Assemini, presso l'Aula Consiliare, convocato con appositi avvisi per le ore 16.30, si è riunito alle ore 16.50, il Consiglio Comunale in seduta straordinaria. Sono presenti i Sig.ri Consiglieri Comunali:

ARESU SILVIA	P		MUSCAS NISIDE	P	
ATZORI LUISA	P		NIOI ALBERTO	P	
CARBONI ELISA	P		PARENTE ALESSANDRA	P	
CASULA ALESSANDRO	P		PICCIAU SANDRO	P	
CIACCIO MARIA	P		PILI EMANUELA		A
CORRIAS DIEGO	P		PILLONI RICCARDO	P	
DEMONTIS STEFANO	P		PINTUS CORRADO	P	
FARCI NICOLÒ	P		PIRAS VERONICA	P	
GARAU RACHELE	P		PIREDDU IGNAZIO	P	
GIACOBBE SILVIO MARIA	P		PUDDU MARIO	P	
LECIS FRANCESCO		A	SANNA SANDRO	P	
LOI ROBERTA	P		STARA SABRINA	P	
MELIS CINZIA	P				

TOTALE PRESENTI N.23 - TOTALE ASSENTI N.2

Assiste alla seduta la Vice Segretaria Comunale Dr.ssa Valentina Melis.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Ing. Alberto Nioi.

Scrutatori Sig.ri: Roberta Loi, Nicolò Farci, Sabrina Stara

Seduta consiliare del 23.12.2025

Il Presidente del Consiglio Alberto Nioi, alle 16:50, invita la Vice Segretaria Comunale Dr.ssa Valentina Melis, a procedere all'appello per la verifica del numero legale dei presenti con il seguente esito: **Consiglieri presenti n. 23 (Aresu, Atzori, Carboni, Ciaccio, Farci, Giacobbe, Loi, Melis, Nioi, Parente, Picciau, Piloni, Pintus, Piras, Puddu, Casula, Corrias, Demontis, Garau, Muscas, Pireddu, Sanna, Stara), Consiglieri assenti n. 2 (Pili, Lecis).**

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Presenti 23 Assenti 2 Scrutatori nominati: Loi, Farci, Stara. Comunicazione che riguarda il sottoscritto, Nioi e il Consigliere Picciau che da ieri hanno aderito al gruppo misto. Chiedo se ci sono interventi da parte dei colleghi. Consigliere Picciau. Prego

SANDRO PICCIAU *Consigliere Comunale*

Buonasera, un saluto a chi è presente in aula e chi ci ascolta in streaming. Presidente e colleghi Consiglieri, comunico il passaggio al gruppo misto di questo Consiglio comunale e la costituzione di un nuovo gruppo politico "Assemini Civica", composto da me, dal Consigliere Alberto Nioi e dalla Consigliera Maria Ciaccio. Ovviamente per ragioni regolamentari "Assemini Civica" si troverà a confluire dentro il gruppo misto. Si tratta di una decisione che giunge oggi a processo di maturazione, come risultato di un percorso di crescente e profonda frustrazione, per aver constatato che le istanze, pacifiche e democratiche, i confronti di condivisione su alcune scelte importanti, siano state sistematicamente ignorate da alcuni dei suoi collaboratori Signor Sindaco. Una decisione che ha visto convergere i Consiglieri a nome dei quali oggi intervengo, allorché soprattutto negli ultimi mesi abbiamo assistito ad un modo di procedere che non condividiamo. Scelte rilevanti assunte al di fuori di qualsiasi criterio di coinvolgimento di chi pure ha sostenuto questa maggioranza. Informazioni fornite solo a posteriori o a decisioni già adottate. Questo non è il ruolo che la legge assegna ai Consiglieri e non è il ruolo che noi intendiamo svolgere. A fondamento della scelta diverse problematiche. L'attuale lista civica Mario Puddu da diverso tempo non è più in grado di rappresentare e sintetizzare le posizioni politiche dell'intero gruppo consiliare. L'assenza di qualsiasi analisi e capacità di autocritica interna, rischiano di appiattire il confronto politico e non danno conto della diversità di posizioni. Le problematiche già portate alla sua attenzione, signor Sindaco, sulle disattenzioni a voler essere benevoli di alcuni suoi collaboratori, lungi dal trovare soluzioni, si sono ulteriormente aggravate. Abbiamo dovuto prendere atto con stupore di una pericolosa deriva nella gestione delle risorse pubbliche. La recente delibera che porta le spese per le festività natalizie a circa €460.000, 300 per il concerto e 160 circa per gli spettacoli vari, privi di programmazione e senza nessuna giustificazione plausibile è inaccettabile. Il concerto era più che sufficiente, ma si è tirato troppo la corda, addirittura con tre spettacoli in una settimana. Tutto bello, ma fra meno di un mese torneremo alla dura realtà. La delibera che utilizza l'importo di €70.000 destinati alla salvaguardia del patrimonio

Seduta consiliare del 23.12.2025

culturale, per ulteriori spettacoli dell'ultima ora, rappresenta una scelta che non condividiamo perché distrae ingenti risorse dalle loro reali finalità e si pone peraltro in antitesi con le opposizioni espresse da questo gruppo nel corso di recenti incontri. La gestione dell'auditorium a distanza di 8 mesi dalla sua inaugurazione è ancora un punto morto. Pure in assenza di un regolamento che dovrebbe disciplinare la modalità d'uso, anziché apprezzare l'impegno di chi da 6 mesi, circa, cerca di portare in discussione una bozza di regolamento, non si trova nel meglio che far mancare il numero legale in commissione. A chi giova questo? Strategia politica accelerata e dir poco, nessuna risposta è pervenuta ad oggi sulle problematiche sollevate. Appare evidente che laddove si dovesse ritenere di non estrema gravità quanto sopra richiamato, le divergenze potrebbero considerarsi tale da indurre questo gruppo politico a interrogarsi sul proseguimento del rapporto comune. Firmato Maria Ciaccio. Sandro Picciau, Alberto Nioi. Grazie per l'attenzione.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie, Consigliere Picciau. Non ci sono interventi da parte dei colleghi? Andiamo oltre. Apriamo la fase delle raccomandazioni adesso. Prego, Consigliere Corrias.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Grazie Presidente. Un saluto al Sindaco, alla Giunta e a tutti quanti. Ovviamente l'intervento del Consigliere Picciau aprirebbe un punto politico che credo questo Consiglio prima o poi dovrà affrontare. Non lo farò io in questo momento, anche perché sarebbe semplicemente un accanimento, uno sciacallaggio. Rilevo però con piacere, devo dire, da componente dell'opposizione, che questo aspetto l'ha sollevato dai banchi di questo Consiglio altre volte che. Mi state boicottando? Rilevo il merito del tema che abbiamo sollevato altre volte, nel senso nessuno di noi ritiene che Assemini non debba investire su spettacoli e rendere attrattiva la città, eccetera, però registriamo da tempo una gestione del bilancio e delle risorse, a nostro avviso, sproporzionate su obiettivi che non rispondono ai reali bisogni di questa città. Quindi il fatto che questo elemento, che da questa parte dell'aula è sempre apparso come murrungio di lamentela, sia invece oggetto di dibattito all'interno della maggioranza, io trovo che sia un aspetto di maturità politica di quest'aula, al di là degli esiti che avrà nel vostro dibattito interno, è punto di maturità politica di quest'aula. Rilevo solo questo. Non entro nel merito del resto perché non è oggetto di questo Consiglio, ma credo, che per voi innanzitutto come maggioranza, il tema politico dei vostri rapporti interni debba trovare spazio in questo Consiglio comunale.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere. Chi altri deve intervenire? Apriamo la fase delle interrogazioni. Chi si vuole iscrivere a parlare? Stara, De Montis. Cominciamo con Stara a seguire De Montis e la Consiglieria Ciaccio.

SABRINA STARA *Consigliera*

Dopo le parole del Consigliere Picciau e prima di presentare la mia interrogazione, io avrei voluto fare una premessa, certo il Consigliere Picciau ha messo in evidenza un fatto grave,

Seduta consiliare del 23.12.2025

che ovviamente ci porterà a riflettere anche a noi dall'opposizione, ma la mia premessa riguardava proprio il quotidiano, proprio l'oggi. Io sono rimasta basita, Presidente, dal fatto che venga convocato un Consiglio comunale oggi, il 23 dicembre, per me non è pensabile, non è rispettoso nei riguardi delle tante sensibilità, diverse sicuramente, che ci sono anche qua dentro in questo Consiglio. Non è pensabile, ho pensato tra me e me, come si può pensare come si può immaginare, perché il 25 dicembre, non è soltanto segnale una crocetta sul calendario per il pranzo di Natale. Il Natale riguarda anche i giorni che precedono il 25 riguardano, per esempio, la famiglia, gli amici, la comunità, si condivide del tempo prezioso con la famiglia, con le persone più fragili, con chi è solo e noi stiamo qua seduti in Consiglio comunale. Non dico che questo Consiglio non è importante, ma si poteva fare il 15, il 16, il 17, il 18, il 19. Il 23 per me è inconcepibile, non è rispettoso, a prescindere dal credere o dal non credere. Comunque, detto questo, a prescindere, voglio augurare comunque buon Natale a tutti, anche perché se non lo dico adesso poi, ovviamente, si parlerà di numeri, di cose sostanziose, di cose importanti e gli auguri di Natale passeranno in secondo piano. Io invece vi auguro buon Natale e però permettetemi, perché si dovrebbe fare sempre, ma oggi è il giorno giusto, un abbraccio speciale soprattutto a chi anche in questo Consiglio ha perso una persona cara, una persona amata e questo Natale lo passerà in modo diverso e un po' più triste. Ecco, il mio abbraccio speciale, il mio augurio speciale va soprattutto a queste persone, questo lo volevo precisare perché per me anche i giorni che precedono il Natale sono molto importanti e solitamente li dedico agli altri. Ora, presento la mia interrogazione per lo stato di abbandono della piazza antistante la chiesa di San Pietro. Premesso che la piazza antistante la chiesa di San Pietro, nel centro storico di Assemini, rappresenta uno dei luoghi simbolo della nostra comunità, nonché un biglietto da visita per cittadini e visitatori. Da tempo la pavimentazione della piazza avversa in uno stato di evidente abbandono, con lastre divelte pericolose. Evidenziato che il degrado attuale è sotto gli occhi di tutti, dimostra poca attenzione da parte dell'amministrazione comunale verso il centro storico e che la presenza di marmi sollevati e instabili costituisce un grave rischio per la sicurezza dei cittadini che tutti i giorni attraversano la piazza e che questa situazione trasmette un'immagine di incuria e disinteresse in forte contrasto con le dichiarazioni pubbliche dell'amministrazione in tema di decoro urbano e valorizzazione del territorio, il centro storico dovrebbe essere oggetto di tutela e interventi costanti e non lasciato al degrado e all'improvvisazione. In conclusione, pur prendendo atto che nelle variazioni di bilancio sono previsti €150.000 per gli interventi che riguardano la pavimentazione del centro storico. Ritengo doveroso evidenziare come tali risorse appaiano insufficienti a garantire un recupero completo e duraturo dell'area, sia sotto il profilo della sicurezza, che per il decoro urbano.

Chiedo all'amministrazione se intenda integrare ulteriormente i fondi stanziati e definire un cronoprogramma preciso dei lavori e coinvolgere la cittadinanza, le realtà locali, il parroco in considerazione della sua funzione religiosa, ma anche sociale, per un percorso condiviso di riqualificazione adeguata all'importanza storica della piazza. Il centro storico rappresenta il cuore della nostra comunità, ecco perché deve essere costantemente curato e tutelato. Si richiede risposta scritta orale come nei termini di legge. I Consiglieri Sabina Stara, Stefano De Monti, Senisi De Muscas. Grazie Presidente.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a Lei Consiglieria Stara. La parola alla Consiglieria Ciaccio. A seguire De Montis, Garau e poi Muscas.

Seduta consiliare del 23.12.2025

MARIA CIACCIO *Consigliera*

Buonasera Signor Sindaco, colleghi e chi ci segue da casa. Oggi desidero portare all'attenzione di questa assemblea un aspetto che riteniamo fondamentale per il benessere e la coesione della nostra comunità. L'inclusione attiva degli anziani, persone fragili, diversamente abili in momenti così importanti come le festività natalizie e nelle iniziative proposte ai nostri concittadini. Il Natale per sua natura è un momento che dovrebbe appartenere a tutti, senza distinzioni. Tuttavia anche quest'anno, pur nella grande disponibilità di risorse, ci si è dimenticati di queste persone. Nessuna iniziativa, ne sarebbe bastata anche una. Completamente dimenticati. Questo è solo un errore di programmazione o il frutto della percezione distorta dei veri bisogni di una parte importante della nostra comunità? Vanno bene gli eventi con misura di richiamo, vanno bene i concerti per i giovani, ma per cortesia si cerchi di pensare a tutti. Perché in questo modo rischiamo di contribuire all'isolamento di tanti anziani che vivono soli, ai tanti portatori di disabilità, agli ultimi che già affrontano quotidianamente la solitudine con tutte le conseguenze che questo comporta. Il programma elettorale che abbiamo sottoscritto tutti noi della maggioranza punta molto sulla coesione sociale. In un punto recita così: "Obiettivo fondamentale dell'amministrazione Puddu è garantire il bene comune e il bene comune lo si può concretizzare in modo proficuo e continuativo solo con la partecipazione di tutta la comunità. Diventano perciò azioni necessarie e prioritarie il rafforzamento delle relazioni sociali e la promozione del senso di appartenenza alla comunità in un contesto che deve sempre garantire la pari dignità sociale. Il cartellone degli eventi natalizi di quest'anno, purtroppo, ha ignorato questi principi. Evidenziando una chiara mancanza di attività pensate specificatamente per rafforzare le relazioni sociali e l'integrazione di tutti quei soggetti fragili citati, a partire dalla fascia senior in continua crescita della nostra comunità. Signor Sindaco, signori Assessori, è nostro dovere operare con iniziative che incoraggino tutti indistintamente a sentirsi parte attiva della comunità, evitando che vi siano soggetti che anche in occasioni, di festa, promosse dall'amministrazione comunale continuano a sentirsi ai margini della vita sociale. Abbiamo il dovere morale di contrastare la loro condizione di isolamento, creando occasioni di socializzazione e partecipazione. In conclusione, invitiamo questa amministrazione a considerare seriamente questa raccomandazione nella programmazione delle future iniziative pubbliche affinché nessuno, specie le componenti sociali più vulnerabili della nostra comunità, vengano mai più lasciate ai margini. La solidarietà, l'inclusione e la partecipazione devono essere valori condivisi da tutta la cittadinanza e spetta a noi come amministratori promuoverli attivamente. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Ciaccio. Chi tocca a parlare? Demontis.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie Presidente. Un saluto ai presenti e a chi ci segue da casa. Presidente, io avrei voluto evitare di presentare questa interrogazione ma i fatti mi hanno portato a presentarla. Spiego a tutti il motivo. Io in data 02 dicembre ho presentato una richiesta di accesso agli atti, indirizzata alla responsabile dell'area contabile amministrativa. Una domanda semplice,

Seduta consiliare del 23.12.2025

scritta in italiano, dove si capiva benissimo cosa chiedevo. Bene, la responsabile mi risponde contestuali parole: In relazione alla richiesta di cui all'oggetto presentata in data 02.12.25 con la presente si comunica che la stessa risulta incompleta, per la seguente motivazione: formulazione eccessivamente generica e cumulativa dell'istanza. Che non consente una puntuale indicazione dei dati di specifico interesse. Invitiamo pertanto a presentare una nuova richiesta in cui vengano forniti elementi di maggior dettaglio ai fini di consentire un adeguato e pertinente riscontro. Io dico, bastava una telefonata: Consigliere, mi può spiegare gentilmente di cosa veramente ha bisogno? E avremmo chiuso senza questa lunga burocrazia di cui poi ci lamentiamo. La mia richiesta diceva: Chiedevo cortesemente di avere un resoconto di tutti gli importi di spesa di competenza dal primo gennaio del corrente anno e la tempistica di pagamento degli stessi per i servizi erogati. In poche parole, volevo sapere dalla data dell'emissione della fattura quanto tempo è passato per pagare questa fattura. Tutto qua una domanda semplicissima. Non mi hanno risposto. Presentiamo l'interrogazione convinto che il Sindaco o l'Assessore competente mi sappiano rispondere sui tempi di pagamento di servizi e lavori affidati dal Comune dalla data di emissione della fattura. Premesso che il Comune di Assemini affida regolarmente servizi e lavori pubblici a ditte esterne mediante appalti e contratti, il rispetto dei tempi di pagamento da parte della pubblica amministrazione, come noi tutti sappiamo, costituisce un obbligo per garantire la tutela dei lavoratori e la regolarità dei rapporti contrattuali. Considerato che allo scrivente sono pervenute delle segnalazioni e lamentele da parte di alcuni lavoratori impiegati in un cantiere operante, per conto del Comune di Assemini. Tali segnalazioni riguardano dei ritardi nel pagamento degli stipendi, con evidenti ripercussioni sulle condizioni economiche e sociali dei lavoratori coinvolti. Al momento non risulta chiaro se i ritardi siano riconducibili a mancati o tardivi pagamenti da parte del Comune nei confronti della ditta appaltatrice oppure sia responsabilità diretta dalla stessa ditta. Per quanto premesso i sottoscritti, Consiglieri dei Fratelli d'Italia: Demontis Stefano, Starà Sabrina e Muscas Niside, interrogano il Sindaco al fine di sapere; quali siano ad oggi i tempi medi di pagamento del Comune nei confronti delle ditte che eseguono i lavori pubblici in appalto ma anche nei confronti di fornitori di servizi. E se nei confronti del cantiere oggetto della segnalazione pervenuta il Comune risulti in regola con i pagamenti dovuti alla ditta appaltatrice oppure vi siano ritardi e per quali motivi. Stiamo parlando della ditta giusto perché si sappia Verde Progetto.

ALBERTO NIOI *Presidente*

È necessario fare i nomi? Forse no.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Il problema è anche stato risolto grazie all'Assessore Venturelli. Se nei confronti del cantiere oggetto della segnalazione pervenuta, il cantiere risulta in regola con i pagamenti dovuti alla ditta appaltatrice oppure risultano ritardi e per quali motivi? E se l'amministrazione è a conoscenza dei ritardi nel pagamento degli stipendi ai lavoratori impiegati nel cantiere e quali verifiche siano state eventualmente avviate. Se, nel caso in cui i pagamenti da parte del Comune risultano regolari, l'amministrazione intende intraprendere azioni di controllo e segnalazioni nei confronti della ditta appaltatrice per accertare il rispetto degli obblighi retributivi e contrattuali nei confronti dei lavoratori. Quali iniziative, l'amministrazione comunale intende adottare per garantire ai lavori e servizi affidati dal Comune la tutela, dei

Seduta consiliare del 23.12.2025

lavoratori e del rispetto dei tempi di pagamento come previsto dalle normative vigenti. Si richiede risposta scritta o orale nei tempi previsti del regolamento comunale. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Demontis. È scritta a parlare la Consigliera Garau. Poi non ci sono altri interventi dopo la Consigliera Muscas. Non vedo nessuno. Prego Consigliera Garau.

Alle ore 17:20 esce dall'aula Consiliare il Consigliere Giacobbe, il quale rientra alle ore 17:22.
Consigliere presenti n. 23, Consiglieri assenti n. 2 (Pili, Lecis).

RACHELE GARAU *Consigliera*

Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue dallo streaming. È una mozione per la disciplina della partecipazione da remoto alle sedute del Consiglio comunale e alle commissioni consiliari, rivolta al Presidente del Consiglio e al Sindaco. Premesso che negli ultimi anni numerosi comuni della Sardegna hanno adottato regolamenti che consentono lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari in modalità telematica o mista, tale possibilità è già realtà in diversi enti locali. Tra cui Comune di Cagliari, Nuoro, Sant'Antioco, che hanno disciplinato la partecipazione da remoto, garantendo regolarità delle sedute, validità degli atti e trasparenza dei lavori. La normativa vigente e l'autonomia regolamentare dei comuni consentono di disciplinare lo svolgimento degli organi collegiali mediante strumenti di videoconferenza senza pregiudicare il corretto funzionamento democratico delle istituzioni. Considerato che la partecipazione attiva alle sedute del Consiglio comunale e alle commissioni consiliari rappresenta uno degli strumenti fondamentali attraverso cui i Consiglieri esercitano il mandato elettivo conferito dai cittadini. L'impossibilità di partecipare fisicamente alle sedute per motivi logistici lavorativi, familiari o di salute può limitare di fatto il pieno esercizio del ruolo istituzionale di un Consigliere comunale. Nelle ultime convocazioni degli organi consiliari si è registrata una situazione di incertezza organizzativa riguardo alle modalità di svolgimento delle sedute e alla possibilità di partecipazione, con il rischio di incidere negativamente sul corretto esercizio delle prerogative dei Consiglieri. Garantire la partecipazione da remoto, non significa svilire il confronto politico, ma al contrario ampliare le possibilità di presenza, contributo e responsabilità, rendendo l'istituzione più accessibile, ordinata e specialmente efficiente. È ritenuto che a tutti i Consiglieri comunali, senza distinzione tra maggioranza e minoranza, debba essere assicurata una pari e concreta opportunità di partecipazione all'attività politica amministrativa del Comune. L'adozione di modalità telematiche già sperimentate con successo in altri enti rappresentano non solo un processo di modernizzazione dell'ente, ma anche una scelta di rispetto verso il mandato elettivo e verso i cittadini rappresentati. Il Consiglio Comunale impegna il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta ad avviare in urgenza un percorso volto a disciplinare in modo chiaro, organico e definitivo la partecipazione da remoto alle sedute del Consiglio Comunale e alle commissioni consiliari. Anche mediante l'adozione o la modifica di un apposito regolamento, a effettuare o completare le necessarie valutazioni tecniche, organizzative e giuridiche finalizzate all'introduzione di una modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza o in forma mista, garantendo la validità degli atti, la trasparenza e la pubblicità delle sedute. A superare

Seduta consiliare del 23.12.2025

l'attuale situazione di incertezza organizzativa, definendo tempi e regole uguali per tutti i Consiglieri, al fine di garantire il pieno e corretto esercizio del mandato elettivo. Ultimo punto a coinvolgere le commissioni consiliari e competenti nella definizione della disciplina regolamentare, favorendo un confronto condiviso e trasparente tra tutte le forze politiche rappresentanti in Consiglio. Firmatari tutta la minoranza.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consiglieria Garau. La parola alla Consiglieria Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Buonasera a tutti. Presenterò un'integrazione documentale all'interrogazione dell'ultimo Consiglio scorso, del 2 dicembre, sulla richiesta di treni speciali. La presento, e sono anche felice di aver letto sulla stampa che una parte dell'interrogazione che era quella dei treni speciali per il concerto Aspettando Capodanno è stata richiesta e accordata già. Per cui ne approfitto per fare pressione sulla prima parte dell'interrogazione, che invece verteva sui treni ordinari per lavoratori, studenti e pendolari e la ripresento, integrando la differenza tra i treni Cagliari-Assemini/Assemini-Cagliari e Cagliari-Elmas/ Elmas-Cagliari. A dimostrazione che il Comune di Elmas riesce ad ottenere treni speciali, permettendo ogni mezz'ora il transito dei treni e quindi del trasporto delle persone e dei propri cittadini, presso il capoluogo e viceversa. La rinnovo soprattutto in occasione del fatto che recentissimamente sono stati ulteriormente modificati, come da tabelloni ufficiali gli orari dei treni, che vanno ulteriormente a peggiorare la situazione dei pendolari. Quindi non rileggo l'interrogazione, ma ho presentato i prospetti da dove si evince che ci sono dei treni straordinari che ad Assemini non passano e sono stati richiesti dal Comune di Elmas e invito l'amministrazione ad attivarsi perché la stessa cosa possa accadere per Assemini.

Presento poi una raccomandazione e vi chiedo un ascolto attento e sereno per quanto sto per dire, che non nasce da uno spirito polemico né da volontà di contrapposizione ma dall'esigenza di contribuire in modo responsabile e costruttivo al lavoro di questo Consiglio. Toccherò argomenti già esposti oggi da altri colleghi. L'ho scritto e lo leggerò, malgrado sia una raccomandazione, perché qualcuno diceva: una parola è poca e due sono troppe, quindi per evitare di dirne troppe, vizio che ho, mi atterrò a quello che ho scritto: Ritengo doveroso in questa sede richiamare tutti noi a un principio che dovrebbe guidare ogni azione amministrativa, l'uso responsabile e programmato dei soldi pubblici. Negli ultimi mesi e in particolare nell'ultimo periodo abbiamo assistito a uno stanziamento di risolte risorse promosse da diversi assessorati molto rilevante, oltre €500.000 destinato a intrattenimenti, eventi, spettacoli e iniziative che per come sono stati deliberati risultano spesso decisi a ridosso della loro realizzazione. Delibere adottate pochi giorni prima dell'evento senza una programmazione organica e senza un'adeguata informazione preventiva alla cittadinanza. Sia chiaro sin da subito gli eventi, gli spettacoli, le iniziative culturali, associative, sportive, eccetera, sono importanti. Lo confermo e lo sottoscrivo, fanno bene alla città, creano momenti di aggregazione, offrono occasioni di svago e di socialità. Non è questo il punto in discussione. Il punto è come vengono pensati, con quale motivazione politico-sociale, quando vengono programmati e a che realtà arrivano. L'amministrazione e la Giunta sono responsabili delle delibere e delle determine. I responsabili dei servizi lo sono nell'attuazione e anche il Consiglio comunale, quando approva certi atti, ne diventa corresponsabile. E quindi il nostro

Seduta consiliare del 23.12.2025

dovere interrogarci, non solo sulla legittimità formale degli atti, che non è in discussione in questa sede né vuole esserlo, ma anche e soprattutto sulla loro opportunità, efficacia e ricaduta collettiva. Se organizziamo molti eventi, ma li decidiamo all'ultimo momento senza una visione complessiva, finiamo per limitare l'accesso solo a pochi. Chi riesce a essere informato in tempo, chi è già inserito in certi circuiti, spesso gli stessi nuclei familiari. Un auditorium che accoglie circa 400 persone è una risorsa preziosa. Ma dobbiamo chiederci quanti cittadini riescono davvero a beneficiarne? E con quali criteri vengono distribuiti i biglietti? Anche qui non si tratta di una critica, ma di un invito a migliorare. Modalità diverse di distribuzione avrebbero potuto favorire maggiormente la partecipazione condivisa e ampliare il beneficio. Non si risolve dando un biglietto alla volta. A qualsiasi evento si va in compagnia, ma neanche un numero arbitrario e in orari non comodi per tutti. Tutto è perfezionabile se c'è programmazione. Lo stesso vale per i contributi alle associazioni di volontariato. È giusto e positivo sostenerle e sono certa che tali risorse siano state accolte con gratitudine. Ma quanto, sarebbe stato più utile per le associazioni sapere in anticipo di questi fondi, poterli inserire in una pianificazione annuale, programmare attività, investimenti, servizi. Anche in questo caso la differenza la fa la programmazione. Dobbiamo ricordarci che ogni euro che spendiamo è un euro pubblico. Non è di qualcuno in particolare, è di tutti e deve produrre una ricaduta il più possibile ampia, equa e condivisa. Le luminarie sono belle, gli spettacoli sono belli, gli eventi sono importanti, ma accanto a questo c'è il quotidiano. E qui mi permetto un richiamo anche con una punta di ironia a quanto è stato detto durante lo spettacolo di venerdì scorso, molto divertente fra l'altro, quando si è fatto riferimento a gli asseminesi che sui social si lamentano. Le luminarie sono bellissime, non si può negare perché come dicevano gli antichi, e non sbagliavano mai: Saberari rari da madeusu. Gli eventi sono tanti, Gali va bene per chi riesce ad entrare, ma ecco, forse quelle lamentele al netto dei toni e dei mezzi ci dicono qualcosa: che dietro le luci, gli eventi resta un'esigenza diffusa di attenzione alle cose di tutti i giorni. Non è una contrapposizione tra luce e marciapiedi, tra eventi e servizi. È una questione di equilibrio e di evizione e tengo a dirlo con chiarezza, questo intervento non vuole essere una lamentela né tantomeno una denigrazione del lavoro svolto da chi amministra e opera quotidianamente per il Comune. È invece un serio responsabile invito a riflettere, a programmare meglio, a rendere le scelte più condivise, più anticipate, più utili per un numero maggiore di cittadini. Quello che oggi manca, più di ogni altra cosa, non è l'impegno o la volontà di fare, ma una programmazione chiara, trasparente e anticipata che consenta ai cittadini di partecipare, alle associazioni di organizzarsi e a voi, noi amministratori, di spendere meglio, non necessariamente di più. Governare bene significa anche questo, fermarsi, ascoltare, riflettere, migliorare ciò che funziona e correggere ciò che può funzionare meglio. Lo ribadisco, perché è vero e ci credo e tengo a ridirlo con chiarezza, questo intervento non vuole essere una lamentela né tantomeno una denigrazione del lavoro svolto da chi amministra o opera. quotidianamente per il Comune. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consiglieria Muscas. È iscritto a parlare la Consiglieria Aresu.

SILVIA ARESU *Consigliera*

Seduta consiliare del 23.12.2025

Presidente un caro saluto a lei, alla Giunta, alla Dottoressa Melis e a tutti i colleghi. A nome del gruppo Assemini Insieme vorremmo presentare una raccomandazione, che siamo certi essere condivisa non solo dai colleghi Consiglieri presenti in aula ma anche dai nostri cittadini e da altrettante persone. Il 13 novembre 2023 ci lasciava l'artista Davide Pils Bo Pili, per tutti i Pils. Diplomato al Liceo Artistico di Cagliari e laureatosi all'Accademia delle Belle Arti di Bologna, ha realizzato numerosi murali tra Assemini la Sardegna e l'Europa, considerati delle vere e proprie opere d'arte. Il 15 settembre 2022 ha ricevuto per questo il premio Eccellenza Asseminesi. Proprio in quell'occasione raccontava: lo mi ritengo un pittore come i vecchi tempi, a cui i mecenati incaricavano un pittore per realizzare quello che desideravano. Quindi mi divido tra le richieste e quello che magari può interessare più personalmente a me, e grazie a Dio i muri ci sono sempre. Davide ha avuto la capacità di raccontare, raccontarsi in tante sue opere che abbiamo l'onore non solo di poter ammirare nel nostro paese, ma in tanti altri che ancora lo ricordano con affetto, nostalgia e commozione. Tra le sue opere ad Assemini ne ricordiamo alcune. Metamorphosis nel Parco del Legno, pagine di storia asseminese in cui Pils ha voluto mettere in evidenza l'importanza di tramandare la storia da una generazione all'altra. In questo caso la storia di Assemini. In via Sicilia abbiamo l'opera in cui si rende omaggio al nostro piatto tipico asseminese, la Panada di Anguille. Queste tante opere che oggi ancor di più devono essere valorizzate e ammirate da quanti visiteranno il nostro paese, ma soprattutto preservate come bene inestimabile e patrimonio prezioso donato dal nostro Pils a tutta la nostra comunità. Raccomandiamo per questo all'amministrazione di esaminare e verificare lo stato attuale delle opere, di mettere in atto tutti gli accorgimenti ed interventi necessari per la riqualificazione attraverso anche il coinvolgimento di chi più di tutti possono essere testimoni della sua storia, il fratello Giuseppe e i suoi amici. Riteniamo altresì fondamentale il coinvolgimento di istituti ed enti superiori per la tutela delle opere d'arte, ma soprattutto oltre alla proposta di dedicare l'istituzione di una giornata in memoria di Davide. Riteniamo importante e condivisibile che Pils debba entrare di diritto nella storia di Assemini. Concludo con delle sue parole in cui sottolineava l'importanza dell'istruzione artistica. L'umanità ha bisogno di bellezza e l'educazione artistica dovrebbe insegnare agli esseri umani a creare cose belle. Grazie Davide. Silvia Aresu, Roberta Loi, Silvio Giacobbe a nome di tutto il gruppo di Assemini Insieme e degli amici di Pils. Grazie.

Alle ore 17:37 entra nell'aula Consiliare il Consigliere Lecis. **Consigliere presenti n. 24, Consiglieri assenti n. 1 (Pili).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consiglieria Aresu. Si è iscritto a parlare la Consiglieria Loi.

ROBERTA LOI *Consigliera*

Un saluto a tutto il pubblico che ci segue da casa e i colleghi Consiglieri e alla Giunta. La raccomandazione che sto andando a leggere del gruppo Assemini Insieme per Michele Murenu. È una proposta di intitolare una piazza nel nostro comune alla memoria di un nostro concittadino. A nome del gruppo vorremmo presentare una raccomandazione che crediamo possa essere condivisa da tutti e sotto gli occhi di tutti come spesso il bene, il bello e ciò che è positivo, spesso abbia difficoltà ad emergere. Il rischio che corriamo è la rassegnazione e

Seduta consiliare del 23.12.2025

che solo ciò che è negativo lasci il segno. Oggi ciascuno di noi è chiamato a lasciare per il futuro segni di speranza e tracce di memoria condivisa. Assemini ha tante virtù, soprattutto nei suoi figli e nelle giovani generazioni. Raccomandiamo all'amministrazione di valutare l'intitolazione di una piazza a un giovane asseminese venuto a mancare tragicamente nei fiori degli anni durante l'adempimento del proprio dovere. Parliamo del giovane agente del corpo forestale regionale Michele Murenu. Sull'agente Murenu si è scritto e detto tanto. Noi vorremmo solo evidenziare la bellezza della figura di Michele, figlio della nostra comunità cittadina. Un ragazzo mai sopra le righe, studioso, educato, appassionato di sport. Un ragazzo capace di lasciare in quanti lo hanno conosciuto, come gli insegnanti, gli animatori in parrocchia, gli allenatori, il ricordo indelebile del suo sorriso. Pensiamo e speriamo possa essere un esempio per le prossime generazioni, soprattutto nel momento in cui quanti lo hanno conosciuto non ci saranno più. Riteniamo che la figura dell'agente Michele Murenu possa beneficiare delle deleghe previste per i meriti speciali. Recentemente il Presidente Mattarella ha riportato in auge una citazione del professor Bachelet: Quando l'aratro della storia scava a fondo è importante gettare seme buono. Ecco, il giovane Michele per noi è seme buono, seme valido. Grazie a nome di Roberta Loi, Silvia Aresu, Silvio Giacobbe e a me di tutto il gruppo di Assemini Insieme.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Loi. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Passiamo all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio introduce il primo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Approvazione scioglimento anticipato consensuale della convenzione tra i Comuni di Assemini ed Escalaplano per la gestione in forma associata dell'Ufficio di Segreteria comunale**>> e concede la parola al Sindaco per la relazione di competenza.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Grazie Presidente. Ovviamente sappiamo e stiamo parlando appunto, dello scioglimento della convenzione della segreteria tra il Comune di Assemini e quella di Escalaplano che poi ha ci ha portati in maniera pratica al saluto del nostro segretario Dottor Mattei, il quale nei giorni scorsi abbiamo salutato e ringraziato. Salto quanto Deliberato e tutto ciò che ci ha ci ha portati a questa situazione e proponiamo appunto al Consiglio comunale, ammesse veritiere e legittime le premesse, di procedere allo scioglimento consensuale della convenzione di gestione del servizio di segreteria in forma associata tra i comuni di Assemini ed Escalaplano ai sensi dell'articolo 3 della convenzione, appunto, approvata con deliberazione di Consiglio comunale del 22.01.24 e sottoscritta il 25.01.24 constatato che l'ultimo giorno di durata della convenzione di segreteria comunale di cui trattasi è peraltro fissato il 31 dicembre 2025 si trasmette appunto copia della presente deliberazione al Comune di Escalaplano, al Ministero degli Interni, Prefettura e via dicendo. Grazie Presidente.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie signor Sindaco. Prende parola la Consigliera Muscas.

Seduta consiliare del 23.12.2025

NISIDE MUSCAS Consigliera

Intervengo intanto per ringraziare il Dottor Mattei per il lavoro che ha fatto e anche per la sua sempre disponibilità e grande professionalità e ringraziare la Dottoressa Melis che ci assiste al suo posto, ma ribadisco con forza, l'esigenza di avere un segretario comunale al più presto, possibilmente non a scavalco ma solo per Assemini, visto che da fare nel nostro comune pare ce ne sia, con tutto il rispetto anche nei confronti della Dottoressa Melis. Tante volte ci siamo lamentati del fatto che siamo sotto organico. La Dottoressa Melis credo abbia già il suo bel da fare senza dover fare anche il vicesegretario. Quindi il mio invito è quello ad attivarci, il prima possibile, per avere un Segretario comunale e possibilmente solo per noi. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Approvazione scioglimento anticipato consensuale della convenzione tra i Comuni di Assemini ed Escalaplano per la gestione in forma associata dell'Ufficio di Segreteria comunale**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del

Consiglio, è il seguente:

- Consiglieri presenti n. 24
- Consiglieri assenti n. 1 (Pili)
- Voti favorevoli n. 24 - unanimità

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 24
- Consiglieri assenti n. 1 (Pili)
- Voti favorevoli n. 24 - unanimità

**Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale
n.75/2025**

Il Presidente del Consiglio introduce il secondo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Richiesta di incremento urgente del fondo unico regionale per gli enti locali**>> e concede la parola all'Assessore Malloru per la relazione di competenza.

MARCELLO MALLORU Assessore

Buonasera a tutti i presenti e i collegati da casa. Un saluto alla Dottoressa Melis che gentilmente ci sta assistendo. Dunque, questa proposta di delibera nasce da una da un invito di ANGI, che chiaramente ha chiesto a tutti i comuni di riportare in discussione questa proposta sulla richiesta dell'incremento del Fondo Unico Regionale. La leggerei, visto l'istituzionalità del della proposta. Quindi richiamato il decreto del Sindaco numero 15 del 14/10/2024 con il quale il Sindaco attribuisce al responsabile dell'area servizi finanziari in funzione di quell'articolo 107 del Tual relativamente all'era servizi finanziari tributi, premesso

Seduta consiliare del 23.12.2025

che dal 2007 la regione Sardegna finanzia il sistema delle autonomie locali tramite il Fondo Unico per gli enti locali, Articolo 10 legge regionale 2 del 2007. La legge prevede che il fondo cresca in proporzione all'aumento delle entrate regionali. L'ammontare del fondo unico è sostanzialmente cristallizzato a circa 553 milioni di euro da quasi 20 anni. Rilevato che l'incremento di cui al punto due non è mai stato effettuato, è preso atto che nonostante alcuni interventi non strutturali e comunque insufficienti, sono stati inseriti alcuni incrementi nelle manovre di assestamento del bilancio regionale e in particolare nel 2023 un incremento di 100 milioni, del 2024 un incremento di 80 milioni, un incremento di 60 milioni del 2025 un incremento di 20 milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2026 e un incremento di 20 milioni inserito nel pluriennale e 2025 per il 2027. Rilevato inoltre che l'aumento dei costi dell'energia e dell'illuminazione pubblica hanno subito un notevole incremento, in alcuni casi anche in misura pari e superiore al doppio. È stato registrato il crescente aumento dei costi e dei servizi alla persona, tra i quali progetti dedicati ai disabili, agli anziani con patologie croniche non autosufficienti, nonché dei servizi di supporto psicologico ai cittadini vulnerabili non presi in carico nei centri di salute mentale. È stato altresì registrato l'incremento del fabbisogno dei servizi sociali e l'aumento dei costi dei relativi appalti relativamente a cooperative sociali, servizi educativi, assistenza domiciliare, disagio giovanile, dipendenze, servizi alle famiglie, all'infanzia ed all'adolescenza. Si è verificata una crescita dei costi, del personale e dei contratti collettivi nazionali. È palese l'aumento generalizzato dei costi dei materiali e dei servizi. Si è verificata una gravissima riduzione del personale comunale in servizio a causa dei vincoli e dei limiti imposti dai parametri nazionali per perpetrati per decenni. Considerato che la finanza locale in Sardegna attraversa una crisi strutturale che mette a rischio la capacità del Comune di garantire i servizi essenziali per i cittadini. I comuni sardi sono gli enti locali coi più bassi livelli di autonomia finanziaria e tributaria in Italia e ricevono trasferimenti statali largamente inferiori alla media nazionale, determinando annualmente un deficit strutturale. Reso atto che numerosi comuni sardi si trovano attualmente in una condizione di forte tensione finanziaria, soprattutto nella parte corrente del proprio bilancio, o perfino impossibilitati a garantire un bilancio di previsione in pareggio senza dover effettuare riduzioni dei servizi essenziali. La situazione attuale penalizza in modo particolare i comuni delle aree interne e a rischio di spopolamento. Tenuto conto delle iniziative istituzionali promosse da ANCI Sardegna unitamente al coordinamento delle Associazioni Uncem, Aire, Ali e bASEL e della richiesta formale della presidenza della Presidente Daniela Farconi per l'apertura di una vertenza delle entrate dei comuni e delle province sarde della necessità urgente di costituire un nuovo equilibrio finanziario del supporto Stato, regione e comuni, propone al Consiglio comunale di chiedere l'impegno da parte della Presidente della regione Sardegna, dell'Assessore regionale al bilancio, dell'Assessore agli enti locali del Consiglio regionale, affinché provvedano a garantire i seguenti punti. Numero 1: incrementare in modo strutturale e immediato il Fondo unico degli enti locali, adeguandolo all'aumento dei costi dei servizi essenziali, all'inflazione cumulata nel 2000 dal 2027 e alla crescita delle entrate regionali, come previsto dalla legge regionale 2-2007. 2: istituire un tavolo tecnico permanente regione ANCI, Cal, Uncem, Aiccre, Ali, UPS e bASEL, con l'obiettivo di ricostruire i tagli delle perdite subite dai comuni sardi degli ultimi 15 anni e definire una vertenza unitaria delle entrate dei comuni e delle province sarde. 3: attivare un fondo straordinario di compensazione per sostenere i comuni colpiti dagli aumenti dei costi afferenti ai consumi energetici, ai servizi sociali e del personale. 4: riconoscere pienamente il ruolo dei comuni come parte costitutiva del sistema autonomistico regionale in attuazione l'articolo 8 dello statuto speciale dell'articolo 10 della legge regionali 2/2007. 5: Di

Seduta consiliare del 23.12.2025

inviare la presente deliberazione alla Presidente della Regione Sardegna, all'assessorato regionale al bilancio, all'assessorato regionale degli enti locali, alla presidenza del Consiglio regionale ad ANC Sardegna, di dichiarare il provvedimento vista all'urgenza immediatamente eseguibile sensi dell'articolo 184 all'ultimo comma testo unico 267/2000, grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Parola Assessora Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Fatemi fare Natale tranquillo, non mandatemi troppe mazzine. La richiesta è una richiesta ANCI e quindi è uguale più o meno per tutti i comuni. A me avrebbe fatto piacere, se fosse possibile, sapere qual è la percentuale di spesa per cui questi servizi sono aumentati nei nostri comuni, perché è giusto chiedere a chi può fornirli, al Comune, a chi è attribuito a fornire al Comune i fondi, ma sarebbe utile sapere quanto sono aumentate le nostre spese nel nostro comune per la le fasce più deboli per la luce e quant'altro, eccetera eccetera. Abbiamo questo dato?

ALBERTO NIOI *Presidente*

Assessore Malloru può intervenire. Grazie.

Alle ore 17:53 esce dall'aula Consiliare la Consigliera Garau ed il Presidente Nioi; assume la presidenza della seduta il Vice Presidente il Consigliere Lecis. **Consigliere presenti n. 22, Consiglieri assenti n. 3 (Pili, Nioi, Garau).**

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Chiaramente in impresa diretta tutti i dati non li abbiamo, però sicuramente questo è un documento generale dove viene messo in evidenza che dal 2007 c'è un blocco del dell'aumento del fondo unico, per cui chiaramente l'aumento c'è stato, generalizzato da tutte le parti, specie dal punto di vista energetico, oltre che per le spese del personale. Se di questi dati si necessita verranno portati al prossimo Consiglio con un po' di informazioni. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Consigliere Corrias. Prego.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Grazie, Presidente. Grazie a tutti. Ovviamente non ci opporremo ad una iniziativa di questo tipo che viene da ANCI e da altre associazioni, però qualche precisazione è necessaria. Intanto sull'ammontare delle risorse rivolte ai comuni che sono sicuramente aumentate negli anni. è cambiato anche questo, almeno con le ultime due manovre finanziarie nel momento in cui

Seduta consiliare del 23.12.2025

queste risorse vengono assegnate ai comuni, perché un conto è darle in assestamento ad agosto o a settembre o addirittura a novembre, come è successo, un conto è metterli in legge di stabilità. Questo vuol dire maggiori margini di manovra per quanto riguarda i comuni. Quindi sicuramente, da questo punto di vista dei miglioramenti ci sono stati. È vero anche un'altra cosa, che sul Fondo Unico spesso le regioni si sostituiscono a mancati trasferimenti statali. Non ci si può aspettare che una regione si sostituisca in toto ai trasferimenti statali ridotti. Ed è anche vero che, come il Comune di Assemini ben sa, il Fondo Unico non è l'unico canale di finanziamenti che dalla Regione arriva a agli enti locali. Ce ne sono di natura vincolata, soprattutto sul titolo secondo, che riguardano gli investimenti e che costituiscono l'ossatura dei bilanci dei nostri comuni. Quindi su questo fronte mi preme fare questa precisazione. Detto questo, è ovvio che i comuni vivono una situazione difficile sia dal punto di vista finanziario, soprattutto quelli più piccoli, devo dire il nostro comune non è tra quelli, sia dal punto di vista del personale e questo è l'altro aspetto che è molto attenzionato da parte di questa Giunta e di questa Giunta regionale, intendo, è il costo dell'attuazione, ad esempio, del comparto unico al regime che sarà di circa 100 milioni di euro sul bilancio regionale. Quindi pensare che ci siano parallelamente aumenti degli investimenti di ogni tipo, aumenti delle dei trasferimenti per il fondo unico e l'attuazione del comparto unico insomma è molto difficile, quindi è comprensibile la posizione di ANCI e delle altre Associazioni, e su questo noi non voteremo contro, però, si deve anche inquadrare in un contesto che è piuttosto complicato. Grazie.

Alle ore 17:56 esce dall'aula Consiliare il Consigliere Pintus. **Consigliere presenti n. 21, Consiglieri assenti n. 4 (Pili, Nioi, Garau, Pintus).**

Alle ore 17:57 esce dall'aula Consiliare la Consigliera Ciaccio e rientra la Consigliera Garau. **Consigliere presenti n. 21, Consiglieri assenti n. 4 (Pili, Nioi, Pintus, Ciaccio).**

FRANCESCO LECIS *Vice Presidente*

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Passiamo allora alla votazione.
Chi è a favore? Consigliere Muscas prego.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Credo sia utile un riconteggio delle presenze e dei numeri.

FRANCESCO LECIS *Vice Presidente*

Volete rifare l'appello? Perché i numeri ci sono attualmente. Se volete il conteggio delle presenze si fa se non c'è il numero presenti e numero legale è garantito in aula. Se volete chiedere una sospensione si può mettere ai voti. Prego Consigliere Pireddu.

IGNAZIO PIREDDU *Consigliere*

Buonasera a tutti. Innanzitutto, il numero legale c'è, però il numero legale lo deve garantire la maggioranza perché il Consiglio comunale è di tutti, però in particolar modo della maggioranza. Grazie.

Alle ore 18:00 rientra nell'aula Consiliare il Consigliere Pintus. **Consigliere presenti n. 22,**

Seduta consiliare del 23.12.2025

Consiglieri assenti n. 3 (Pili, Nioi, Ciaccio).

Il Vice Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Richiesta di incremento urgente del fondo unico regionale per gli enti locali**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 22**
- **Consiglieri assenti n. 3 (Pili, Nioi, Ciaccio)**
- **Voti favorevoli n. 19**
- **Astenuti n. 3 (Corrias, Garau, Sanna)**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 22**
- **Consiglieri assenti n. 3 (Pili, Nioi, Ciaccio)**
- **Voti favorevoli n. 19**
- **Astenuti n. 3 (Corrias, Garau, Sanna)**

**Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale
n.76/2025**

Il Vice Presidente del Consiglio introduce il terzo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Progetto di contrasto emergenza abitativa - Azione 4 condominio solidale - acquisizione immobile**>> e concede la parola all'Assessora Mostallino per la relazione di competenza.

ANTONELLA MOSTALLINO Assessora

Buonasera a tutti. Oggi il Consiglio comunale è chiamato per l'acquisizione dell'immobile da utilizzare come condominio solidale, quale azione di contrasto contro l'emergenza abitativa. Si tratta della fase 4, più volte relazionata in commissione, che ha l'obiettivo di aiutare le persone che si trovano in difficoltà e soprattutto senza abitazione. A questo proposito volevo ringraziare la Commissione delle politiche sociali che ha trattato l'argomento più volte, quindi la Presidente della commissione Silvia Aresu, tutti i componenti che hanno sempre partecipato sin dall'inizio alla questa programmazione contro l'emergenza abitativa che è iniziata circa un anno e mezzo fa. Con l'acquisizione dell'immobile si completano le quattro frasi che abbiamo più volte indicato che sono il fondo di garanzia, l'abitare condiviso, la sistemazione in strutture recettive e finalmente l'acquisizione dell'immobile per il condominio solidale. A questo proposito volevo ringraziare naturalmente tutti i miei collaboratori. In primis la Dottoressa Melis, la Dottoressa Cabras, mi sono scritta i nomi per non dimenticare nessuno, la Dottoressa Fanari, la Dottoressa Zaccheddu, la Dottoressa Cocco, la Dottoressa Loi e il Dottor Cannas, e per ultimo, ma solo perché non è mio collaboratore diretto, l'Ingegnere Spina Roberto. Infatti la proposta viene infatti dall'ufficio del patrimonio perché l'acquisto

Seduta consiliare del 23.12.2025

dell'immobile è di competenza del patrimonio. Vorrei ringraziare la Regione Autonoma della Sardegna che finanzia in toto l'acquisto del condominio solidale. Grazie.

Alle ore 18:02 esce dall'aula Consiliare il Consigliere Picciau. **Consigliere presenti n. 21, Consiglieri assenti n. 4 (Pili, Nioi, Ciaccio, Picciau).**

FRANCESCO LECIS *Vice Presidente*

Grazie Assessore. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Consigliere Parente. Prego.

ALESSANDRA PARENTE *Consigliera*

Grazie per la parola, signor Presidente. Un saluto a tutti i presenti e a chi ci segue da casa. Oggi siamo chiamati a discutere e votare l'acquisizione di un nuovo immobile che entrerà a far parte del nostro patrimonio comunale. Questa proposta nasce da un progetto di contrasto all'emergenza abitativa che contiene quattro diverse fasi, tra cui l'acquisizione di un immobile per dare vita al condominio solidale. Vorrei per prima cosa fare dei ringraziamenti che ritengo doverosi, in primis alla Regione Autonoma della Sardegna per aver finanziato questo progetto attraverso un contributo economico, che permetterà l'acquisto, poiché senza le finanze economiche i progetti rischiano di restare solo disegno o parole su carta. La responsabile e tutti i dipendenti del settore dei servizi sociali per aver studiato e soprattutto lavorato a questo progetto, per averlo esposto in maniera dettagliata e sempre con grande entusiasmo nelle diverse commissioni convocate dalla mia collega Silvia Aresu, dove si è lavorato in un clima sereno e di grande condivisione, il responsabile e tutti i dipendenti dell'ufficio patrimonio e tutta l'amministrazione. Ultimi, ma non per importanza, i miei ringraziamenti vanno all'Assessore alle politiche sociali Antonella Mostallino per aver creduto in questo progetto, perché in tutti questi mesi ci ha sempre messo tutta se stessa, il suo tempo, la sua passione e la sua grande dedizione. Spero di non aver dimenticato nessuno con i ringraziamenti. L'immobile in questione è stato oggetto di perizia da parte di un tecnico, che ne ha confermato il prezzo rispetto al mercato e rappresenta sia per posizione, sia per caratteristiche dimensionali e di conservazione, un ottimo stabile per dare vita al progetto. Il quale permetterà non solo la realizzazione delle diverse mini unità immobiliari, ma anche la possibilità negli spazi esterni di attività basate sulla condivisione, nonché attività socio-culturali perché no anche aperte alla comunità esterna. Ritengo che l'acquisizione non solo sia un investimento immobiliare importante per il nostro paese, ma sia anche l'inizio di un progetto che permetterà di garantire un'abitazione a chi si troverà in un momento di difficoltà. Concludo questo mio intervento anticipando il mio voto favorevole e con una frase che mi ha colpito particolarmente che vorrei condividere con tutti voi: la casa rappresenta la ricchezza umana più preziosa, quella dell'incontro, quella delle relazioni tra persone diverse per età, per cultura e per storia, ma che vivono insieme e che insieme si aiutano a crescere. Grazie.

FRANCESCO LECIS *Vice Presidente*

Grazie Consigliere Parente. Ci sono altri interventi? Consigliere Aresu. Prego

Seduta consiliare del 23.12.2025

SILVIA ARESU *Consigliera*

Grazie Presidente. Ringrazio, insomma anche la Consigliera Parente, per questo contributo. Il progetto di contrasto di emergenza abitativa nasce da, appunto, un'attenta analisi del contesto sociale che ha permesso di individuare specifiche situazioni socio-economiche sulle quali impatta l'emergenza abitativa, le risorse umane, strutturali ed economiche da impiegare al fine di realizzare le azioni previste dal progetto. Oggi portiamo in aula una parte importante dell'azione 4, condominio solidale, un modello abitativo che unisce l'autonomia alla solidarietà e collaborazione tra realtà sociali differenti. L'acquisizione di questo immobile ha un valore importante che va oltre una struttura dedicata, diventa la promozione dell'aiuto reciproco, favorisce l'inclusione e rappresenta nel suo essere sperimentale un esempio di innovazione sociale. Ringrazio anch'io, per il grande lavoro gli uffici dell'area sociale, in particolare ringrazio la Dottoressa Cabras, la Dottoressa Melis e il contributo dell'Ingegnere Spina e l'Assessore Antonella Mostallino e tutti i componenti della commissione che presiedo, per il lavoro, gli spunti e il confronto su questo tema. Grazie.

FRANCESCO LECIS *Vice Presidente*

Grazie Consigliere Aresu. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Demontis? Il Consigliere Corrias.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Grazie Presidente, io intervengo per chiedere una sospensione del Consiglio e una capi gruppo, anche per parlare di questo punto cioè relativamente alla procedura e all'individuazione dell'immobile. Grazie.

FRANCESCO LECIS *Vice Presidente*

Se non ci sono interventi contrari, procederei con la sospensione del Consiglio comunale per 10 minuti. Grazie.

[La seduta viene sospesa per 10 minuti].

Alle ore 18:31 entra nell'aula Consiliare la Consigliera Pili. **Consigliere presenti n. 22, Consiglieri assenti n. 3 (Nioi, Ciaccio, Picciau).**

Alle 18:40 abbandona l'aula Consiliare la Consigliera Garau. **Consigliere presenti n. 21, Consiglieri assenti n. 4 (Nioi, Ciaccio, Picciau, Garau).**

La seduta riprende alle ore 18:57, rientrano tutti i presenti nell'aula Consiliare;

Il Presidente Nioi invita alla Vice Segretaria Comunale, Dr.ssa Valentina Melis, a procedere all'appello per la verifica del numero legale dei presenti con il seguente esito: **Consiglieri presenti n. 24 (Aresu, Atzori, Carboni, Ciaccio, Farci, Giacobbe, Loi, Melis, Nioi, Parente, Picciau, Pili, Pilloni, Pintus, Piras, Puddu, Casula, Corrias, Demontis, Lecis, Muscas, Pireddu, Sanna, Stara), Consiglieri assenti n. 1 (Garau).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Seduta consiliare del 23.12.2025

Mi si dice sia stata organizzata una conferenza a capigruppo. Sì?

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Sta chiedendo una sintesi?

ALBERTO NIOI *Presidente*

Sì, magari una sintesi. Sì, prego.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

No, niente. La conferenza l'abbiamo chiesta per due motivi. Uno per la verifica del numero, perché la maggioranza non aveva i numeri. A questo proposito faccio un inciso non polemico, ma sarà necessariamente polemico, perché è una mancanza di rispetto che ci teniate quasi un'ora qua mentre cercate di trovare una soluzione politica. Avete altri spazi, altri modi e non dovrebbero essere negli intermezzi del consiglio comunale. Detto questo, la capi gruppo l'abbiamo chiesta anche perché, come gruppo Movimento 5 Stelle, ci chiedevamo in merito alla procedura per l'individuazione dell'immobile se non c'era proprio un'alternativa ad una delle ultime case campidanesi asseminesi, che è insomma censita per il suo valore architettonico e oggetto di studi, etc. Abbiamo ricevuto rassicurazioni in qualche modo da parte dell'Assessore Mostallino sulla preservazione del bene in termini architettonici. Continuiamo a avere delle perplessità sulla destinazione, io credo che Assemini abbia un patrimonio mobiliare consistente con appartamenti e abitazioni che probabilmente si prestano anche meglio allo scopo, però ovviamente non ci limitiamo solo a rilevare questo aspetto e a rilevare il fatto che siamo ben felici, ben contenti che il Comune di Assemini acquisisca a patrimonio pubblico dei beni architettonici di rilievo, però ci piacerebbe che fossero acquisiti per darne una valorizzazione in termini culturali; ci sono ancora pochissime realtà di questo tipo ad Assemini, magari facciamo un ragionamento su una di quelle per dargli un valore, una valorizzazione culturale. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie al Consigliere Corrias. Ci sono interventi da parte di qualcuno? Consigliera Muscas, prego.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Buonasera di nuovo a tutti. Sono felice che finalmente abbiamo ripreso e sono felice anche per questo punto all'ordine del giorno. Tutto è migliorabile? Sì, decisamente sempre e comunque e da chiunque sia proposto, però nella mia, purtroppo, memoria che per mia fortuna non mi abbandona, per fortuna degli altri forse meno, l'ultimo del 2023 era, credo, il terzo programma elettorale a cui contribuivo un po' più attentamente e in tutti e tre i programmi elettorali, condivisi anche con qualcuno che oggi non sta nei banchi della minoranza come me, c'era un'attenzione particolare al problema dell'emergenza abitativa, il problema di tanti papà separati, quindi con una nuova capacità reddituale ridotta, avevano

Seduta consiliare del 23.12.2025

difficoltà poi a sopravvivere o altri di ogni genere. Sono stata con piacere all'assemblea programmata che spiegava ulteriormente le quattro azioni. Ripeto, è migliorabile? Sì, bisognerà attenzionare sicuramente il progetto perché i rischi in questi casi la povertà non è soprattutto di tipo economico e abitativo. Nella maggior parte dei casi, me lo insegnate voi, la povertà è di tipo educativo culturale, quindi sarà fondamentale l'esperienza delle cooperative che già hanno lavorato in tal senso. Sarà fondamentale per quelle persone che avranno la fortuna di essere assistite, troveranno una casa la presenza dei tutor perché devono uscire dall'emergenza abitativa, devono uscire dall'emergenza educativa sociale che li costringe, non solo per la mancanza di un'abitazione, a un'emarginazione sociale. Detto questo, io non entro in merito alla scelta del locale, dell'abitazione, non ne ho le competenze, spero che, e sono certa, che l'abitazione che è stata scelta, che è molto importante storicamente per Assemini, manterrà i requisiti di storicità che la contraddistinguono, dandogli però, piuttosto che restare chiusa e incolta, una nuova anima con la possibilità di aprirsi e di far aprire le persone ad una nuova possibilità di vita. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Progetto di contrasto emergenza abitativa - Azione 4 condominio solidale - acquisizione immobile**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- Consiglieri presenti n. 24
- Consiglieri assenti n. 1 (Garau)
- Voti favorevoli n. 22
- Astenuti n. 2 (Corrias, Sanna)

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 24
- Consiglieri assenti n. 1 (Garau)
- Voti favorevoli n. 22
- Astenuti n. 2 (Corrias, Sanna)

**Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale
n.77/2025**

Il Presidente del Consiglio introduce il quarto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Approvazione aliquote e detrazioni IMU 2026**>> e concede la parola all'Assessore Malloru per la relazione di competenza.

Abbandona l'aula consiliare il Consigliere Corrias. **Consigliere presenti n. 23, Consiglieri assenti n. 2 (Garau, Corrias).**

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Seduta consiliare del 23.12.2025

Sì, grazie Presidente. Di nuovo buonasera a tutti. La proposta di delibera comporta quindi l'approvazione, la discussione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2026. Praticamente sono rimaste invariate rispetto all'anno in corso, l'anno precedente. Come da prospetto allegato, abbiamo che: per le abitazioni principali di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze l'aliquota è rimasta allo 0,6%; per i fabbricati rurali è rimasto a zero; per i fabbricati appartenenti al gruppo D esclusa la categoria D10 è dello 0,91%; sulle aree fabbricabili è lo 0,85; per gli altri fabbricati diversi dell'abitazione principale dei fabbricati appartenenti al gruppo D è dello 0,91; per gli immobili di categoria catastale A10, C1, C3, C4 e C5 è rimasto 0,76, come anche per le abitazioni locate in comodato, con locazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge 431 del '98, sempre delle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, A7; mentre per quanto riguarda le abitazioni locate in comodato d'uso gratuito con categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6 è dello 0,86, chiaramente con la possibilità di richiesta dello sgravio del 50%. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Assessore. Chi desidera intervenire su sul punto? Ci sono interventi? Consigliere Pireddu, prego.

IGNAZIO PIREDDU *Consigliere*

Grazie Presidente. Di nuovo buonasera a tutti. Oggi stiamo andando a votare, diciamo, l'IMU, che è un'imposta che impone il governo italiano e i comuni si devono adeguare. Io non condivido, lo dico ancora una volta, l'ho detto anche altre volte, l'ho detto in commissione. Non condivido lo dico ancora una volta l'ho detto anche in commissione, non condivido in quei terreni, non condivido neanche nelle abitazioni donate dai genitori con tanto sacrificio nella loro vita che si sono costruiti una casa e ora, i propri figli sono costretti a pagare l'IMU di una casa, loro, che non hanno chiesto soldi a nessuno, ma risparmi dei genitori. Io assolutamente vorrei, signor Sindaco, che al più presto si impegnasse con questi terreni di zona servizi, terreni che sono vincolati con rischio idrogeologico [audio non comprensibile] ai quattro che questi proprietari sono proprietari, ma non sono padroni di poter fare quello che vogliono. In quanto ci sono i vincoli. Non lo trovo giusto che questi cittadini continuino a pagare l'IMU su questi terreni, perché in 10 anni ho sentito anche delle famiglie che diciamo che hanno buttato dalla finestra anche €10.000, buttati così al vento in una proprietà, di loro, come ho detto prima, che non possono far niente. Ad Assemini ce ne son tanti. Parlo di terreni in via Stroni, parlo di Cuccurumaccioli e di tante altre zone. Io, signor Sindaco le chiedo come ha fatto il Comune di Uta alcuni anni fa. Il Sindaco e la loro Giunta sono intervenuti con uno studio idrogeologico, riportando l'indice di rischio idrogeologico dal 4 a 2 e così i proprietari possono almeno essere padroni del loro terreno. Continuando così, questi proprietari, chissà in quale secolo verrà risolto questo problema, non riescono nemmeno, andando a venderlo, a recuperare i soldi che hanno versato dell'IMU. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Pireddu. Chi altri? Muscas già intervenuta lei? No? Mi sto confondendo. È che sta sempre chiedendo, quindi prego.

Seduta consiliare del 23.12.2025

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

L'ho detto che vi avrei annoiato più del solito. Allora, è chiaro che noi sulle aliquote abbiamo poco spazio. Nel senso che le aliquote vengono indicate dal MEF in uno spazio tra minimo e massimo e il Comune di Assemini quasi sempre per quasi tutto applica il minimo. Quindi, ok. Quello su cui, ancora una volta, per l'ennesima volta, e ho detto in commissione, lo lascerò per iscritto ai posteri in testamento, chiedo di intervenire, sono le tabelle. Le famose tabelle con i valori di riferimento, perché sulla base di quello, le aliquote hanno incidenza. Se ci sono terreni che sono solo "potenzialmente" edificabili, ma non lo sono realmente perché le opere di urbanizzazione non sono state fatte, non è corretto che abbiano un'aliquota dello 0,86 per 10 anni, perché, come diceva il Consigliere Pireddu, alla scadenza del decimo anno, avranno pagato tanto quanto vale oggi il loro terreno se lo dovessero vendere. La stessa cosa vale, non solo per le aree edificabili, ma anche per le aree artigianali. Più volte questa amministrazione ha risposto dicendo, sì, è vero, conosciamo il problema, ce ne facciamo carico. Bene. Alle parole, permettetemi di dire, devono seguire i fatti. È un'emergenza, e lo sapete anche voi, quindi stavolta le parole non bastano, servono impegni concreti. Quindi per me, come dicono a X-FACTOR è no.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliera Muscas. Chi altri desiderano intervenire? Consigliere Ciaccio, prego.

MARIA CIACCIO *Consigliera*

Allora, sì, scusate, più che altro è una dichiarazione di voto, non so se è prematuro al momento, ma, volevo dire che, noi di Assemini Civica, ovviamente non siamo soddisfatti del fatto che le tariffe IMU non siano state ritoccate, ma voteremo favorevolmente, appunto, per spirito di maggioranza. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Ci sono altri interventi? Demontis? Ah, dichiarazione di voto. Prego.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie Presidente. Allora, ovviamente, io mi associo a quanto ha detto poc'anzi dalla collega Muscas. A nome di tutto il gruppo politico di Fratelli d'Italia che rappresento assieme a loro in questa sede politica, vorrei fare la dichiarazione di voto. Ieri, durante la commissione bilancio, si è parlato di aliquote IMU per il prossimo 2026. Da questo incontro è emerso, a quanto pare, che, questa maggioranza, ha intenzione di confermare le aliquote di quest'anno per il prossimo 2026. Noi di Fratelli Italia non siamo per niente d'accordo. Non lo siamo perché, la tabella di riferimento, esattamente la tabella D, allegata alla delibera del 2014, sulla base della quale vengono calcolati gli importi a carico del contribuente. ancora oggi, nonostante le nostre ripetute richieste e tanti impegni verbali presi da questa amministrazione di essere rivista, nulla è stato fatto. Questo comporta che ogni fine anno noi ci troviamo qua in quest'aula a parlare sempre delle stesse cose, che puntualmente tutto

Seduta consiliare del 23.12.2025

cade nel vuoto. Ieri, durante questa commissione, anche la dirigente dell'area amministrativo contabile ci ha dato ragione, dicendo che, è necessario porre mano a questa tabella D, per fare le variazioni del caso, pertanto il nostro voto per questo punto dell'ordine del giorno sarà contrario. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei, Consigliere De Mutti. Ci sono altri altre dichiarazioni di voto? Voleva dire qualcosa all'Assessore Malloru? Prego.

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Sì, grazie Presidente. Solo, chiaramente, per condividere quanto detto dalla consigliera Muscas sul fatto che le tabelle hanno già in teoria subito delle riduzioni nel limite del possibile, per cui chiaramente andiamo a confermare quella che è stata una valutazione congrua, perché chiaramente non si può andare oltre o comunque va "bene". Però sulla questione di questa famosa tabella D, sulla quale, secondo me, c'è stato un fraintendimento anche con la responsabile: il riferimento del valore delle aree edificabili sulla tabella D è solo come riferimento per gli accertamenti. Quindi, sul calcolo del valore delle aree edificabili sulla quale poi calcolare e applicare l'aliquota IMU, vale il valore venale. Quindi chiunque, oggi, se fa una perizia sul proprio terreno e il tecnico valuta che quel terreno, per cause varie ed eventuali, non ha un valore che è quello che può essere di mercato per aree simili, perché chiaramente ci sono vincoli o sopravvengono altre problematiche, la contestazione poi non si può portare avanti facilmente. Perché comunque, se uno paga l'IMU sul valore venale della propria area, quindi in relazione ai vincoli, alle problematiche e quant'altro, nessuno gli può fare un accertamento diverso. Ergo, se questa tabella viene... giustamente deve venire aggiornata perché è ferma al 2014, ma non è un'imposizione di legge perché si dovrebbe al limite anche adeguare all'Istat volendo anno dopo anno. Però probabilmente verrà fuori che il valore è più alto perché, oggettivamente, quei valori fermi al 2014 probabilmente ad oggi hanno subito degli incrementi. Poi magari non è dappertutto, però in generale il valore delle aree edificabili dal 2014 presumo che siano aumentate. Quindi non è che aggiornando questa tabella risolviamo un problema dei cittadini; chiaramente bisogna un po' intervenire anche su questa cosa di terreni che magari non potranno mai essere edificabili, ma lì si tratta forse di un tema che non è finanziario ma è urbanistico. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Eravamo già in dichiarazione di voto. Comunque va bene. Prego, Consigliera Muscas. Prego.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Allora, io non so molto di metri cubi, rendita e quant'altro, però un po' so di norme. Ed è vero che su perizia giurata a carico del proprietario può essere modificato il pagamento dell'IMU contestuale. Ed è altrettanto vero che, se ci si discosta dai valori suggeriti dalla tabella, si rischia un accertamento e quindi c'è l'onere della prova e quant'altro. Cioè, Assessore, capiamoci: è tutto possibile, così come io ho detto in commissione che è possibile che il proprietario del terreno dichiari di declassare il proprio terreno, che poi però, una volta che

Seduta consiliare del 23.12.2025

vuole rifarlo edificabile, deve riprodurre istruttoria. È tutto possibile. Ma siccome la tabella allegata alla delibera del 2014... nella delibera c'è scritto che i valori di riferimento vanno modificati tutti gli anni, e noi ce l'abbiamo ferma dal 2014. Ed è anche vero che ci sono delle aree che sicuramente hanno subito un incremento, ma è altrettanto vero che ce ne sono altre, e sono tante ad Assemini, che, per effetto della classificazione a seconda del rischio della classe di rischio idrogeologico, che a seconda del fatto che è solo potenzialmente urbanizzato e non realmente urbanizzato e di tante altre considerazioni, la tabella D possa essere adeguata, arricchita, prevedendo nuove categorie e venendo incontro alle esigenze dei cittadini che magari, dico magari ma non li giustifico, pagherebbero un'IMU giusta piuttosto che avere il 45% di IMU non riscossa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Approvazione aliquote e detrazioni IMU 2026**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto. L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- Consiglieri presenti n. 23
- Consiglieri assenti n. 2 (Garau, Corrias)
- Voti favorevoli n. 16
- Voti contrari n. 4 (Pireddu, Muscas, Stara, Demontis)
- Astenuti n. 3 (Casula, Lecis, Sanna)

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 23
- Consiglieri assenti n. 2 (Garau, Corrias)
- Voti favorevoli n. 16
- Voti contrari n. 4 (Pireddu, Muscas, Stara, Demontis)
- Astenuti n. 3 (Casula, Lecis, Sanna)

**Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale
n.78/2025**

Alle ore 19:24 esce dall'aula consiliare la Consigliera Aresu, la quale rientra alle ore 19:25.
Consigliere presenti n. 23, Consiglieri assenti n. 2 (Garau, Corrias).

Il Presidente del Consiglio introduce il quinto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Riconoscimento del debito fuori bilancio conseguente alla sentenza del Giudice di Pace di Cagliari n. 1284-2025 pubblicata in data 29.11.2025, emessa nel procedimento R.G. n. 3385-2019**>> e concede la parola all'Assessore Malloru per la relazione di competenza.

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Sì, grazie Presidente. Questa proposta di delibera tratta quindi del riconoscimento di questo debito fuori bilancio dovuto fondamentalmente a una causa del 2017, dove un cittadino ha chiesto un risarcimento danni per un sinistro occorso su strada comunale. Probabilmente il Comune, o comunque chi ha esaminato la richiesta, ha ritenuto di doversi opporre a questa

Seduta consiliare del 23.12.2025

richiesta, per cui il Comune si è costituito in giudizio e alla fine della discussione il giudice di pace ha condannato il Comune non al pagamento del totale, ma solo del 50% del risarcimento richiesto compreso di spese ed oneri, che totalmente ammonta a 3.906,69 euro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Riconoscimento del debito fuori bilancio conseguente alla sentenza del Giudice di Pace di Cagliari n. 1284-2025 pubblicata in data 29.11.2025, emessa nel procedimento R.G. n. 3385-2019**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- Consiglieri presenti n. 23
- Consiglieri assenti n. 2 (Garau, Corrias)
- Voti favorevoli n. 16
- Astenuti n. 7 (Casula, Lecis, Sanna, Pireddu, Muscas, Stara, Demontis)

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 23
- Consiglieri assenti n. 2 (Garau, Corrias)
- Voti favorevoli n. 16
- Astenuti n. 7 (Casula, Lecis, Sanna, Pireddu, Muscas, Stara, Demontis)

**Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale
n.79/2025**

Il Presidente del Consiglio introduce il sesto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Ratifica variazione n. 7/2025 il Bilancio di Previsione 2025/2027, approvata in via d'urgenza ai sensi dell'art 175 comma 4 del Tuel, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 215 del 29.11.2025**>> e concede la parola all'Assessore Malloru per la relazione di competenza.

MARCELLO MALLORU Assessore

Grazie, Presidente. Dunque, la presente proposta di delibera riguarda l'ultima ratifica di una variazione di bilancio di previsione 2025-27, la numero 7 del 2025, approvata in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del TUEL su delibera della Giunta comunale numero 215 del 29 novembre. Anche in questo caso, come nelle precedenti variazioni d'urgenza, come gli allegati alla delibera possono testimoniare, c'è chiaramente il parere sia dei responsabili che dello stesso collegio dei revisori, in quanto sussistono tutte le caratteristiche d'urgenza per aver portato questa delibera in Giunta; in quanto c'era l'urgenza di avviare immediatamente delle procedure di gara per delle opere pubbliche oltre a forniture e servizi, per l'assunzione dei nuovi dipendenti comunali derivanti dal concorso per tecnici e amministratori contabili, e chiaramente per la necessità di mandare avanti le attività ordinarie e straordinarie dell'ente, oltre alle tempistiche. Perché questa variazione è stata fatta il 29 novembre e come sapete bene il 30 novembre è il termine ultimo entro il quale si possono fare le variazioni, quindi non c'erano effettivamente i tempi per poterla portare in consiglio. Fondamentalmente questa variazione, diciamo, all'interno ha un bel po' di variazioni dove quelle più sostanziali sono quelle nelle quali è stato applicato l'avanzo di amministrazione. Infatti abbiamo un totale di

Seduta consiliare del 23.12.2025

avanzo utilizzato in questa variazione di 4.221.132,21 di cui ben 2.770.579,14 per investimenti, mentre 1.450.553,07 euro per spese in conto capitale. Tra le cose più importanti, c'è l'utilizzo dell'avanzo per la realizzazione di opere pubbliche, tra cui possiamo leggere negli allegati l'elenco, dove abbiamo: la realizzazione del parco urbano compreso tra via Cavour, Maroncelli e Levante; l'ampliamento del cimitero, dove è stato inserito nel capitolo €1.100.000; la realizzazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili; una quota di cofinanziamento per la realizzazione del palazzetto dello sport; l'inserimento di €50.000 per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nella via Sicilia; la manutenzione straordinaria del campo sportivo di via Oslo; €150.000 per i lavori di riqualificazione dei giardini di via Trieste; €464.542 per la riqualificazione del campo sportivo Santa Lucia. Abbiamo €150.000 di cui abbiamo parlato prima per la sostituzione della pavimentazione nel centro storico, che sicuramente non saranno sufficienti, ma è un primo passo per completare tutte le opere; 1.100.553 per il cofinanziamento del progetto Iscola; €350.000 per realizzazione del centro sociale polifunzionale e parcheggio multipiano in corso Europa. All'interno di questa variazione, ci sono molte altre voci, tra le più importanti, a mio avviso, abbiamo anche i €120.000 che sono stati inseriti per il fondo "risorse decentrate", che è un piccolo primo passo per venire incontro alle esigenze del personale del Comune per allineare un po' quelle che sono le loro retribuzioni. Chiaramente sono sempre importanti tutte le voci relative ai capitoli dei cantieri Lavoras dove c'è l'inserimento di tutti i finanziamenti ricevuti per mandarli avanti anche fino a fine anno. I €70.000 del turismo nel finanziamento regionale. Per ora va bene così. Aspetto vostre.

Alle ore 19:32 esce dall'aula Consiliare il Consigliere Giacobbe. **Consigliere presenti n. 22, Consiglieri assenti n. 3 (Garau, Corrias, Giacobbe).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Ci sono interventi? Prego, Consiglieria Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Ed eccomi qua. Allora, questa variazione di bilancio è una variazione che per molti comuni, per l'entità di questa variazione, equivale ad essere un bilancio quasi. Stiamo parlando di una variazione di bilancio d'urgenza per oltre 4 milioni di euro. Stiamo parlando del fatto che abbiamo fatto variazioni di bilancio per un totale di quasi 10 milioni di euro quest'anno, 9.900.000 circa. Abbiamo forse usato molto questo strumento, ma fermiamoci a questa variazione 7. La variazione 7, così come la ragioneria insegna, entrate e uscite devono corrispondere. La mia domanda è questa, così ne faccio solo una: ci sono un sacco di entrate, quasi per tutti gli assessorati, e siccome da un punto di vista contabile è ovviamente perfetto la variazione, il bilancio, c'è il parere dei revisori, mi soffermo sull'aspetto politico e quindi chiedo ad ogni Assessore destinatario dei fondi di questa variazione di bilancio: come li ha spesi? Per piacere. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie consiglieria Muscas. Ci sono altri interventi, per poi eventualmente passare, a chi vorrà, a questa risposta? Cominciamo con l'Assessore Malloru. Prego.

Seduta consiliare del 23.12.2025

Alle ore 19:33 rientra nell'aula Consiliare il Consigliere Giacobbe. **Consigliere presenti n. 23, Consiglieri assenti n. 2 (Garau, Corrias).**

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Sì, grazie Presidente. Vabbè, personalmente posso rispondere solo del perché, a parte tutte le varie voci, ci sono alcuni capitoli relativi alle spese interne e chiaramente anche del personale che fanno parte anche del nostro piano. Forse la nostra parte rilevante di utilizzo di bilancio è stato relativo alla scelta di voler dare un aiuto al finanziario con l'espletamento di un incarico esterno per supportare gli uffici. Quindi chiaramente abbiamo dovuto mettere i soldi in bilancio; quindi quella parte relativa, diciamo, alle variazioni, non di questa ma anche delle altre, sono relative, appunto, all'affidamento di un incarico esterno per aiutare gli uffici a portare avanti le operazioni di finanziare. Che poi tra quelle fatte ci sarà anche una prossima che è quella per l'esternalizzazione anche dei tributi minori, sulla quale ci stiamo un po' girando attorno già da più di un anno e dovremmo fare anche quella. Perché anche lì, chiaramente, con la situazione attuale, che speriamo si risolva a breve con l'arrivo di tutto il personale, comunque c'è da verificare soprattutto sugli accertamenti che se no andremo a perdere; quindi il, diciamo, il servizio di verifica dei tributi minori è uno dei prossimi investimenti del finanziario. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Non so se ci sono interventi da parte dei colleghi Assessori? altrimenti passiamo direttamente alla votazione, a meno che non debba replicare la consigliera Muscas. A questo punto non ci sono interventi, quindi prego.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

È chiaro che la mia era una domanda provocatoria, però onestamente sottrarsi a una risposta che mette in evidenza quali sono le attività degli assessorati la considero non una mancanza di rispetto personale, ma mancanza di rispetto di un'azione politica che è importante. Perché, ribadisco, una variazione di bilancio di oltre 4 milioni di euro va motivata, e va motivata dai vari assessorati e dai vari Assessori che hanno deciso. In alcuni casi, e sarebbe bastato dire questo, le somme erano vincolate e quindi per quella destinazione. In altre, il silenzio è peggio della colpa, perché ci sono alcune somme che non sono state spese, a mio parere, esattamente per il motivo per cui sono state autorizzate, finanziate per esempio dalla Regione. Ora siamo sotto Natale, siamo tutti più buoni, ma perdonatemi una battuta, non tutti più scemi. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Ratifica variazione n. 7/2025 il Bilancio di Previsione 2025/2027, approvata in via d'urgenza ai sensi dell'art 175 comma 4 del Tuel, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 215 del 29.11.2025**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 23**
- **Consiglieri assenti n. 2 (Garau, Corrias)**

Seduta consiliare del 23.12.2025

- **Voti favorevoli n. 16**
- **Astenuti n. 7 (Casula, Lecis, Sanna, Pireddu, Muscas, Stara, Demontis)**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 23**
- **Consiglieri assenti n. 2 (Garau, Corrias)**
- **Voti favorevoli n. 16**
- **Astenuti n. 7 (Casula, Lecis, Sanna, Pireddu, Muscas, Stara, Demontis)**

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.80/2025

Alle ore 19:40 esce dall'aula Consiliare il Consigliere Puddu. **Consigliere presenti n. 22, Consiglieri assenti n. 3 (Garau, Corrias, Puddu).**

Il Presidente del Consiglio introduce il settimo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Riconoscimento del debito fuori bilancio conseguente alla sentenza del Tar Sardegna n. 960-2025 pubblicata in data 03.11.2025, emessa nel procedimento R.G. n. 665-2025 su ricorso ex art. 116 C.P.A.**>> e concede la parola all'Assessore Malloru per la relazione di competenza.

MARCELLO MALLORU Assessore

Sì, grazie Presidente. In questo caso andiamo a proporre una delibera del consiglio dove viene proposto il riconoscimento di un debito fuori bilancio dovuto al non rispetto dei termini su una richiesta di accesso agli atti da parte di una società che si è vista negare parzialmente l'accesso alla documentazione richiesta da parte del responsabile del servizio, che probabilmente avrà ritenuto di fornire solamente una parte di documentazione. Per la quale chiaramente poi la società ha fatto ricorso al TAR e ha vinto, per cui il Comune, avendo già verificato il TAR che il Comune aveva comunque nel mentre già fornito tutta la documentazione richiesta, ha comunque condannato a pagare €1000 più le spese, quindi per un totale di €1498. Grazie.

ALBERTO NIOI Presidente

Grazie Assessore Malloru. Chi intende intervenire? Consiglieria Muscas.

NISIDE MUSCAS Consiglieria

Bene, è l'ultimo, quindi poi non mi sentite più. Allora, è molto grave quello che è successo, e chi come me è dipendente pubblico lo sa: respingere, anche solo parzialmente, un'istanza di accesso agli atti è grave. Leggo una parte della sentenza, breve, non vi preoccupate, anche perché la sentenza riguarda una ditta per cui io feci, signor Sindaco, un'interrogazione tempo fa ancora ferma, senza risposta, ma come tante altre non è questo adesso il problema. Il problema è che parliamo di una azienda che avrebbe dovuto bonificare dei nostri terreni e questa azienda chiedeva al Comune l'elenco, ed è questo che gli è stato negato, quindi questo

Seduta consiliare del 23.12.2025

è grave: l'elenco dei mappali dei terreni che erano stati oggetto dell'ordinanza sindacale per la bonifica. Questo non gli è stato fornito. Prendo dalla sentenza, giusto per non dire che inventiamo: "Il Comune di Assemini, come visto, ha preannunziato l'adozione di un'ordinanza nei confronti della società XXX aventi ad oggetto la rimozione di rifiuti asseritamente abbandonati siti in località Macchiareddu d'Assemini, invitandola a presentare le relative deduzioni. Orbene, è anche superfluo evidenziare che la società XXX, per poter partecipare proficuamente al procedimento, ha innanzitutto necessità di individuare quali sarebbero le aree che il Comune pretende che siano da lei sgombrate dai rifiuti. Tuttavia, a fronte della richiesta dei documenti identificativi di queste aree, il Comune di Assemini non ha trasmesso alcuna documentazione. Segnatamente, benché richiesti, non ha allegato i documenti contenenti i dati identificativi delle aree oggetto della richiamata ordinanza sindacale numero 11 2025, e nulla ha detto in proposito, nel senso che non ha nemmeno giustificato la mancata trasmissione di tali documenti." E altre tre righe: "È infatti evidente che la società XXX ha esigenza di individuare i proprietari delle aree in cui, secondo il Comune, e non solo secondo il Comune direi, sarebbero stati abbandonati rifiuti riconducibili al ciclo produttivo della società, eccetera eccetera." Ora mi ricollego alla raccomandazione con cui ho iniziato questa seduta: vale per il punto di prima, vale per il punto di adesso. Siamo responsabili del nostro territorio, dei soldi pubblici che spendiamo e i Consiglieri sono corresponsabili quando votano gli atti. Grazie.

Alle ore 19:42 rientra nell'aula Consiliare il Consigliere Puddu. **Consigliere presenti n. 23, Consiglieri assenti n. 2 (Garau, Corrias).**

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Riconoscimento del debito fuori bilancio conseguente alla sentenza del Tar Sardegna n. 960-2025 pubblicata in data 03.11.2025, emessa nel procedimento R.G. n. 665- 2025 su ricorso ex art. 116 C.P.A**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 23**
- **Consiglieri assenti n. 2 (Garau, Corrias)**
- **Voti favorevoli n. 16**
- **Astenuti n. 7 (Casula, Lecis, Sanna, Pireddu, Muscas, Stara, Demontis)**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 23**
- **Consiglieri assenti n. 2 (Garau, Corrias)**
- **Voti favorevoli n. 16**
- **Astenuti n. 7 (Casula, Lecis, Sanna, Pireddu, Muscas, Stara, Demontis)**

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.81/2025

Seduta consiliare del 23.12.2025

Alle ore 19.47 il Presidente dichiara chiusi i lavori e scioglie l'adunanza

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to digitalmente



Alberto Nioi

Alberto Nioi

Presidente del Consiglio Comunale

15/06/2026 13:49:56 UTC+0200

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

F.to digitalmente

MELIS

VALENTINA

16.06.2026

Dr.ssa Valentina Melis

Dr.ssa Valentina Melis

16.06.2026

12:08:22
GMT+02:00

Il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio comunale in data 15.06.2026 per quindici giorni consecutivi con contestuale invio ai capi gruppo consiliari.

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

F.to digitalmente

MELIS

VALENTINA

16.06.2026

Dr.ssa Valentina Melis

Dr.ssa Valentina Melis

12:08:22

GMT+02:00